

Normativa sui Servizi di Pagamento (Direttiva PSD e d.lgs. 11/2010)
Informazioni operative in ordine alla nuova disciplina dei servizi di incasso commerciale

Di seguito si illustrano le maggiori novità di ciascun servizio di incasso commerciale introdotte con il decreto legislativo n. 11 del 27.1.2010, che ha recepito in Italia la Direttiva europea sui Servizi di Pagamento (PSD). A partire dal 5 luglio p.v. le nuove disposizioni si applicheranno ai servizi di incasso quali R.I.D., Ri.Ba., M.Av. e Bollettino Bancario "Freccia", per cui l'ABI - Associazione Bancaria Italiana - ha provveduto a definire gli interventi di adeguamento alla nuova normativa.

R.I.D. - RAPPORTI INTERBANCARI DIRETTI

I clienti che vorranno usufruire di questo strumento di addebito diretto R.I.D. potranno scegliere tra:

R.I.D. Ordinario

R.I.D. Veloce

Con le nuove disposizioni introdotte dal decreto, gli attuali servizi RID Commerciale e RID Utenze confluiranno in un unico servizio con caratteristiche omogenee, il RID Ordinario, che sarà rivolto ai clienti pagatori consumatori, non consumatori e microimprese.

Il secondo tipo di addebito diretto invece, il RID Veloce, è riservato ai clienti pagatori non consumatori e microimprese, e sarà caratterizzato da tempi di incasso e regolamento ridotti.

Accredito Partite a scadenza

In merito all'accredito delle partite a maturare sui conti correnti dei beneficiari, secondo la nuova normativa, avverranno esclusivamente alla data di scadenza. Questa data è individuata come la data di regolamento fondi tra le banche del beneficiario e dell'ordinante e di norma con l'addebito dell'importo al cliente debitore.

Qualora la data di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, il giorno di regolamento e di addebito dell'incasso sarà calcolato convenzionalmente come il primo giorno lavorativo successivo, con l'effetto quindi di posticipare i termini di pagamento.

Termini di Presentazione

Nella tabella seguente è presentato uno schema generale dei termini di presentazione delle disposizioni di incasso RID:

servizio	termine
RID ordinario	il 5° giorno lavorativo antecedente la data scadenza
RID veloce	il 2° giorno lavorativo antecedente la data scadenza

Le disposizioni di incasso soggette alle nuove regole saranno quindi ammesse in procedura da partire dal 23 giugno 2010

Abolizione "Data Limite Pagamento"

Con l'entrata in vigore della nuova normativa non sarà più consentita la presentazione di disposizioni RID con data scadenza che non rispetti i limiti di presentazione fissati.

Revoca della singola operazione di addebito

La gestione delle richieste di revoca delle singole operazioni di addebito diretto, RID Ordinario e Veloce, presentate dalla clientela debitrice, sarà permessa dalle procedure interbancarie fino alla giornata lavorativa precedente alla data di scadenza dell'incasso commerciale.

Rimborso fondi per operazioni RID autorizzate

Per quanto riguarda i RID Ordinari, sarà consentita la gestione delle richieste di rimborso avanzate dal debitore fino a 8 settimane dalla data di regolamento della disposizione, salvo diverso accordo tra le parti ed ammissibilità da parte della normativa PSD.

Nel caso in cui la disposizione sia stata sottoscritta utilizzando la nuova opzione "Importo Fisso", messa a disposizione per tutte le tipologie di pagatori e per tutti due i tipi di RID, Ordinario e Veloce, il diritto di rimborso è escluso.

Presunzione di Pagato

Non sarà più possibile la presunzione di pagato di una disposizione.

R.I.D. ORDINARIO (ex Utenze e Commerciale)

Clientela debitrice

Qualsiasi tipologia (Consumatori, Non Consumatore e Microimpresa).

Data Contabile e Valuta

Lato Beneficiario (Cedente)

Data di accredito = Data scadenza D (giornata operativa)

Valuta di accredito = Data scadenza D (giornata operativa)

Lato Pagatore (Debitore)

Data di addebito = Data scadenza D (giornata operativa)

Valuta di addebito = Data scadenza D (giornata operativa)

Se la data di scadenza D, cade in una giornata non lavorativa, tale termine verrà calcolato come la prima giornata lavorativa successiva.

Data limite pagamento

E' stata abolita, non sarà più consentito l'invio di disposizioni di incasso scadute.

Termini per la richiesta di revoca dell'incasso - Debitore Consumatore

Data scadenza D -1 giorno operativo.

Termini Regolamento Fondi Insoluto

Data scadenza D + 3 giorni operativi.

Termini per la richiesta di rimborso incondizionatoDebitore Consumatore

- entro 8 settimane dalla data di scadenza.

Debitore Non Consumatore (Impresa e Microimpresa)

- entro 8 settimane dalla data di scadenza;

- se concordato diversamente,
 - entro 5 giorni dalla data scadenza;
 - in data scadenza.

Per i debitori appartenenti alla categoria Microimprese e Non Consumatore è inoltre prevista la facoltà di concordare l'esclusione contestuale sia della facoltà di revoca sia del diritto al rimborso mediante la previsione di un'apposita clausola limitativa sulle deleghe rilasciate esclusivamente presso il beneficiario.

Termini per la richiesta di rimborso per delega non autorizzata (contestazione del mandato)

Entro 13 mesi dalla data di scadenza.

R.I.D. VELOCE**Clientela debitrice**

Esclusivo per clienti debitori Non Consumatori o Microimprese.

Data Contabile e Valuta

Lato Beneficiario (Cedente)

Data di accredito = Data scadenza D (giornata operativa)

Valuta di accredito = Data scadenza D (giornata operativa)

Lato Pagatore (Debitore)

Data di addebito = Data scadenza D (giornata operativa)

Valuta di addebito = Data scadenza D (giornata operativa)

Se la data di scadenza D, cade in una giornata non lavorativa, tale termine verrà calcolato come la prima giornata lavorativa successiva.

Data limite pagamento

E' stata abolita, non sarà più consentito l'invio di disposizioni di incasso scadute.

Termini per richiedere la revoca dell'incasso da parte del debitore

Data scadenza D -1 giorno operativo.

Termini regolamento Fondi Insoluto

Data scadenza D + 2 giorni operativi.

Termini per la richiesta di rimborso incondizionato

Entro Data scadenza.

In caso di Clientela Debitrice è prevista l'esclusione contestuale della facoltà di revoca e del diritto al rimborso mediante apposita clausola limitativa.

Termini per la richiesta di rimborso per delega non autorizzata (contestazione del mandato)

Entro 13 mesi dalla data di scadenza

.

NUOVA DELEGA R.I.D. - CARATTERISTICHE

- Il testo del modulo sarà composto con parti testuali, alternative tra loro, da combinare tra loro per definire i termini del diritto del rimborso (8 settimane, D+5, D, esclusione dei diritti di revoca e rimborso, Importo Fisso);
- L'utilizzo del campo "Importo Fisso" è alternativo a quello riguardante l' "Importo Massimo" già presente nelle Clausole Limitative della delega.

Le altre clausole limitative già in uso, quali numero massimo disposizioni, data primo ed ultimo pagamento, restano invariate.

Date di avvio degli adeguamenti

- 23/06/2010 - a partire dal 23 Giugno 2010 saranno ammesse in procedura le disposizioni di incasso soggette alle nuove regole.
- 02/07/2010 - ultima Data Limite Pagamento ammessa gestibile in procedura.
- 05/07/2010 - avvio degli adeguamenti sopra descritti
- 07/07/2010 - termine ultimo di invio degli insoluti delle disposizioni di RID Commerciale e Utenze con scadenze uguali o precedenti al 02/07/2010.

Procedura AEA - Allineamento Elettronico Archivi

In prossimità del 5 luglio, per consentire gli interventi tecnici necessari all'adeguamento della procedura, verrà temporaneamente sospesa la trasmissione dei messaggi di allineamento secondo il seguente calendario:

dal 28 giugno al 30 giugno 2010 non saranno ammessi in procedura i messaggi di registrazione di nuove deleghe (causale 90210 e 90211).

dal 1 luglio al 2 luglio 2010 è previsto il blocco totale della procedura e sarà pertanto inibita l'immissione dei flussi di allineamento e/o degli esiti.

Il blocco operativo vale anche dal 18 giugno al 2 luglio 2010 per le Richieste di Trasferibilità delle Domiciliazioni RID in modo tale da riuscire a portare a termine correttamente tutte le richieste generate con le regole ante PSD.

L'operatività ordinaria riprenderà il 5 Luglio 2010 con la nuova gestione delle deleghe secondo la normativa PSD.

Ri.Ba. (RICEVUTE BANCARIE)

Termini di Presentazione

Entro il 10° giorno lavorativo antecedente la data di scadenza.

Le disposizioni di incasso soggette alle nuove regole saranno ammesse in procedura da partire dal 7 giugno 2010.

Accredito delle Partite a scadenza

In merito all'accredito delle partite a maturare sui conti correnti dei beneficiari (Cedente) avverrà il giorno successivo alla data scadenza (D+1), ovvero nella stessa giornata lavorativa e con la stessa valuta in cui le somme sono accreditate sul conto della Banca.

Qualora la data di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, questa sarà calcolata convenzionalmente come il primo giorno lavorativo successivo, con l'effetto quindi di posticipare i termini di pagamento.

Insoluti

Le eventuali disposizioni Ri.Ba. insolute saranno addebitate sul conto corrente entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza.

Conferma del Pagato

Non è più prevista dalla nuova normativa.

Tenuta Cassa

Non è più consentita dalla nuova normativa.

Pagamento delle Ri.Ba. passive (Avvisi di scadenza)

Ri.Ba. passive con scadenza fino al 30 giugno 2010

saranno pagabili con le consuete modalità.

Ri.Ba. passive con scadenza 1 e 2 luglio 2010

saranno pagabili fino al 5 luglio, entro il limite orario previsto dalle norme di recepimento della direttiva PSD.

Ri.Ba. passive con scadenza dal 3 luglio 2010 in poi

saranno pagabili **ENTRO IL GIORNO DI SCADENZA** non oltre il limite orario previsto dalle norme di recepimento della direttiva PSD.

Date di avvio degli adeguamenti

Gli adeguamenti riguardano disposizioni con data scadenza convenzionale uguale o successiva al 5 Luglio 2010.

Per le disposizioni che hanno date scadenza nei giorni 1 e 2 Luglio 2010 verrà convenzionalmente attribuita la scadenza del 5 Luglio 2010.

Gli insoluti immessi in procedura a partire dal 5 Luglio 2010 seguiranno le nuove regole e da tale data non saranno più ammesse le conferme di pagato.

Indicazione del Codice IBAN nelle presentazioni Ri.Ba.

Si sottolinea che non sarà richiesta l'indicazione del codice IBAN nelle future presentazioni Ri.Ba.

M.AV. E BOLLETTINO BANCARIO "FRECCIA"

Le disposizioni di incasso M.Av. e Bollettino Bancario 'Freccia' verranno accreditate sul conto corrente dei clienti beneficiari (cedenti) nella stessa giornata lavorativa e con la stessa valuta in cui le somme sono accreditate sul conto della Banca.

Date di avvio degli adeguamenti

Per quanto riguarda M.Av. e Bollettini Bancari "Freccia", gli adeguamenti decorrono dal 5 Luglio 2010.